

Allegato circolare 10/2023

PRIME INDICAZIONI OPERATIVE - CENTRI DI ASSISTENZA PER L'URGENZA (CAU)**Richiesta apertura CAU**

La richiesta di apertura dei CAU dovrà essere sottoscritta dalla Direzione Aziendale e trasmessa all'area "ICT e transizione digitale dei servizi al cittadino", e per conoscenza ai Settori Assistenza Territoriale e Ospedaliera, della Direzione generale cura della persona, salute e welfare per la creazione del codice struttura CAU nell'anagrafe delle strutture sanitarie della Regione. La nuova struttura CAU verrà censita all'interno della **Macroarea** Emergenza-Urgenza e **Area** Territoriale-Urgenza attribuendo il nuovo codice struttura con il prefisso **CAUXXX**. L'area "ICT e transizione digitale dei servizi al cittadino" dopo la creazione si occuperà di comunicare il codice sia all'Azienda richiedente che ai Settori Assistenza Territoriale e Ospedaliera.

Le Aziende sono tenute ad indicare se il CAU di nuova attivazione sostituisce una struttura già esistente, se ne integra una già esistente o se rappresenta una nuova struttura in anagrafe.

Si richiede pertanto di includere, nella richiesta di attivazione, anche le seguenti informazioni (come da fac-simile in calce):

Struttura:

- Conversione di struttura esistente**
- Nuova struttura**
- Integrazione in struttura esistente**
- Altro (Specificare):** _____

Data di avvio attività _____**Rilevazione attività**

L'attività erogata dai CAU dovrà essere rilevata, in questa fase di transizione ed in attesa della definizione del percorso definitivo della rilevazione della attività erogata, utilizzando la struttura dell'attuale flusso informativo di Pronto Soccorso con opportune semplificazioni (inizializzazioni di alcuni campi) in corrispondenza della nuova tipologia di attività, che dovrà essere contrassegnata attraverso il valore "05-CAU" nel campo *B05 - "Tipo PS" (posizione 25-26)*, collegata alla nuova struttura censita in anagrafe strutture. Le specifiche di riferimento aggiornate saranno pubblicate sul portale SISEPS e i controlli scartanti saranno i medesimi attualmente in vigore per le strutture PPI. Al fine di rendere la rilevazione dell'attività dei CAU congruente con quanto richiesto dal flusso Pronto Soccorso si prevedono le seguenti inizializzazioni:

- Triage in entrata -- Default Bianco



- Codice di gravità in uscita-- Default Paziente non urgente
- Codice problema principale – Default GEN14
- Data/ora dimissibilità – Uguale alla data/ora dimissione

Tali campi non saranno oggetto di analisi dell'attività dei CAU.

In via sperimentale le aziende potranno utilizzare il flusso di Pronto Soccorso come indicato in precedenza.

Le aziende che non sono in grado di adempiere informaticamente alla rendicontazione dell'attività Cau nella fase transitoria mediante flusso di Pronto Soccorso sono tenute con cadenza mensile a trasmettere al Settore Assistenza Ospedaliera (segrosp@regione.emilia-romagna.it) la rendicontazione dell'attività, con indicazioni che saranno pubblicate sul portale SISEPS.

Compartecipazione alla spesa

L'attività nei CAU è indirizzata a tutta la popolazione regionale residente e assistita, compresi i domiciliati sanitari con scelta del medico, senza alcun onere a carico del cittadino.

Le visite a favore di tutti gli altri cittadini sono a carico dell'assistito secondo una tariffa fissa di 20 euro ad accesso (Art. 46 comma 3 A.C.N. MMG).

Nelle more della definizione di modalità diverse di riscossione di tali importi, la riscossione avverrà con le modalità attualmente in essere per il servizio di continuità assistenziale.

Ai sensi dell'AIR 2006 le visite effettuate a favore dei cittadini stranieri in temporaneo soggiorno in Italia che esibiscono il prescritto documento comprovante il diritto all'assistenza sanitaria a carico del Servizio Sanitario pubblico sono remunerate con lo stesso compenso (20 €). In tal caso il medico notula alla Azienda di iscrizione la visita con le modalità attualmente in essere.

L'attività nel CAU comprende:

- prestazioni assistenziali erogabili dagli operatori del CAU (per esempio medicazioni, suture, prescrizione urgente di farmaci, certificazioni, prestazioni infermieristiche)
- prestazioni diagnostiche erogabili e valutabili dal medico CAU senza referto (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: POCT, ecografia POCUS, ECG)

Tutte le prestazioni specialistiche erogate a seguito di prescrizione SSN da parte del medico CAU sono soggette alla vigente normativa relativa alla assistenza specialistica ambulatoriale compresa la compartecipazione alla spesa e la rendicontazione della attività nei flussi regionali dedicati (per esempio esame RX, visita specialistica).

Si precisa che la visita e le prestazioni che rientrano nel percorso di gestione di eventi traumatici lievi ricompresi nella casistica dei CAU, il cui accesso avviene entro 24 ore dall'evento, sono da ritenersi esenti dalla partecipazione alla spesa, per tutti gli utenti.

Si ricorda che le strutture per le quali è fatta richiesta di apertura CAU dovranno rispettare i prerequisiti presenti in delibera N.1206/2023.

fac – simile richiesta attivazione

[Carta intestata Azienda USL – Direttore generale]

Al Responsabile
Area ICT e transizione digitale del cittadino
segrsst@postacert.regione.emilia-romagna.it

e p.c. Al Responsabile
Settore Assistenza territoriale
assistentaterritoriale@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al Responsabile
Settore Assistenza ospedaliera
segrosp@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Richiesta codice identificativo per il CAU di XXXXXXX

Con la presente si richiede l'assegnazione del codice identificativo per il CAU di XXXXXX - Azienda USL di XXXXXXX, attivo dal gg-mm-aaaa.

Si specifica inoltre che il CAU è una:

- Conversione di struttura esistente
- Nuova struttura
- Integrazione in struttura esistente
- Altro (Specificare): _____

L'indirizzo della struttura è il seguente:

Via XXXX N XX
CAP XXXXX Comune XXXXXX
Tel. XXX/XXXXXX

L'atto istitutivo del CAU sarà trasmesso ai destinatari in indirizzo appena deliberato.

Il Direttore generale